

la ruga

Monteverdi
Marittimo



Notizie dall'Amministrazione Comunale

La nota del Sindaco Una buona "stagione" E acqua senza autobotti

Cari compaesani, finisce il 2016 e il mio primo pensiero di questa "nota" è un augurio forte e sincero che rivolgo a tutti voi per il Natale e l'anno nuovo. Che il 2017 in arrivo sia migliore di quello che se ne va.

Come amministratori nutriamo speranze di crescita, lavoriamo per abbellire i nostri paesi, siamo impegnati a contrastare ogni tentativo di ridurre i servizi fondamentali, come la sanità e l'assistenza, nello stesso tempo vogliamo migliorare l'ambiente in cui viviamo e l'immagine che riusciamo a trasmettere a chi viene da fuori. Siamo a metà strada del nostro mandato, i bilanci si faranno alla fine, ma la direzione di marcia è ben espressa da sempre nei concetti e negli impegni appena accennati.

Ambiente e immagine dei nostri paesi mi suggeriscono una riflessione da cui trae spunto all'interno lo "speciale" sul turismo e l'accoglienza.

In questo ambito, la stagione trascorsa ha segnato a mio avviso un cambio di passo: manifestazioni, sagre, eventi,



"Cosa c'è da vedere?" Tutto sullo smartphone

a pagina 7

L'Amministrazione comunale augura



Buone Feste



Gli sconti sui consumi ai residenti in campagna

a pagina 12

spettacoli oltre a nuove strutture ricettive nonché alle iniziative e attività già in campo fin dai primi mesi del 2016, tutto questo nel suo insieme ha prodotto un dinamismo e un accresciuto interesse verso il nostro territorio. Troppo ottimismo? Non credo, ci fanno pensare in positivo le tante presenze di ospiti italiani e stranieri che una volta non c'erano ed oggi sommano numeri complessivamente importanti. Allora dobbiamo giustamente sottolineare i meriti dell'iniziativa privata, delle piccole e grandi strutture, delle associazioni di volontariato e delle organizzazioni sociali, ma lasciatemi rivendicare all'amministrazione che ho l'onore di presiedere di essere un efficace volano di quell'"insieme" che sta procurando nuovo impulso al territorio.

Non farò l'elenco delle cose fatte o delle attività messe in cantiere affinché il turismo e l'accoglienza possano ulteriormente crescere. Mi soffermerò solo su un progetto, che tradotto in opere concrete, risolverà due problemi: garantire sufficienti forniture d'acqua alla popolazione e ridurre il traffico pesante a Monteverdi.

Vediamo i dettagli. Chi non ha notato anche questa estate il via vai in paese di pesanti

Carlo Giannoni
segue a pagina 2

**Dicembre
2016**

Direttore Carlo Giannoni. Responsabile: Giorgio Piglia. Stampa: Eurostampa Cecina. Numero 31. Distribuzione gratuita. Chiuso in redazione il 15 dicembre 2016. Periodico registrato al Tribunale di Livorno. La Ruga è sul sito del Comune.

segue da pag. 1

autobotti dirette al deposito di San Giovanni? Un'operazione rumorosa, poco attraente quanto all'immagine che diamo agli ospiti e molto costosa: 100 mila euro sono stati spesi da Asa. Proposi all'Asa una soluzione d'emergenza, temporanea: tubazioni, pompe e raccordi vari per trasferire

l'acqua direttamente al deposito senza ricorrere alle autobotti. L'idea sulle prime non suscitò grande entusiasmo nel gestore dell'acquedotto, ma il vento è cambiato quando è intervenuta l'Autorità Idrica Toscana (AIT) che ha ben compreso le nostre esigenze, non solo stagionali e di immagine. Ora abbiamo un impegno di Asa per realizzare

nuovi pozzi e sistemare quello di Celle 2, altri sondaggi sono stati fatti da noi in zona campo sportivo. Se le analisi dell'acqua saranno positive, il Comune cederà ad Asa i suoi pozzi e insieme e con il supporto dell'Autorità idrica realizzeremo l'acquedotto Massera-San Giovanni. Costo molto di massima: 350 mila euro.

Mi fermo qui. All'interno potrete leggere di altri progetti ed altre realizzazioni finalizzate a rafforzare l'*appeal* dei nostri borghi. Abbiamo la convinzione che sia la strada giusta. E con questo "sentire" aspettiamo il nuovo anno nel mentre rinnoviamo a tutti voi, cari compaesani, i migliori auguri di buone feste.

c.g.

Stazione Carabinieri

Massimo Illiano nuovo comandante



Dal 27 settembre scorso la stazione dei carabinieri di Monteverdi Marittimo ha un nuovo comandante: è il maresciallo Massimo Illiano.

Laureato in scienze politiche, il nuovo comandante è entrato nella Benemerita poco più che ventenne (è nato a Viareggio nel 1977) e da allora ha svolto il suo lavoro in varie sedi, dalla Liguria alla Toscana, e con responsabilità professionali via via crescenti.

La sua prima destinazione come maresciallo è stato Arcidosso, il bel paese sull'Amiata, successivamente e fino al suo trasferimento a Monteverdi, ha fatto parte del Nucleo investigativo di Prato dove, come le cronache giornalistiche informano, l'attività d'indagine dell'Arma è particolarmente intensa.

Non sposato, cordiale e interessato a sottolineare i cambiamenti contestuali al suo arrivo a Monteverdi, il maresciallo Massimo Illiano esprime tutte le sue caratteristiche professionali ed umane nel nuovo impegno di lavoro, con l'augurio che possa conseguire positivi e costanti risultati per la sicurezza e l'armonia sociale del territorio di sua competenza (comprende anche Serrazzano e Lustignano. Un augurio nel segno della sincera accoglienza da parte dei cittadini di Monteverdi e dell'Amministrazione comunale tutta.

Nuovo incarico

Teresa Lagnese segretaria in Comune



L'ultimo scorcio dell'estate ha accompagnato in Comune l'arrivo della dottoressa Teresa Lagnese, la nuova responsabile della segreteria. Una giovane donna è la dott. Lagnese, e giovane anche come funzionaria pubblica essendo iscritta all'albo nazionale dei segretari dal luglio scorso. Ma ce n'è voluto – non per demerito suo, sia chiaro – per arrivare all'importante traguardo dal momento che il "corso-concorso" è durato ben sette anni. Nel frattempo la nostra segretaria non è rimasta con le mani in mano, ma ha fatto pratica in uno studio di avvocatura in provincia di Caserta dedicandosi in modo particolare allo studio delle cause civili. Che è un po' la sua materia preferita, essendosi laureata in giurisprudenza con tesi in diritto privato presso la seconda Università di Napoli, sede di S. Maria Capua Vetere, non lontano dal paese natale, Pastorano, e dove risiede la sua famiglia (uno zio è vescovo di Ischia).

Le prime impressioni? Fatta la scelta di Monteverdi dopo il colloquio con il sindaco, la dott. Lagnese, diversamente dai predecessori degli ultimi anni, si è stabilita qui affittando una piccola ma confortevole casa con vista spettacolare sulla Val di Cornia. *"La Toscana è la regione che mi piace di più – racconta – e a Monteverdi mi trovo bene, ho conosciuto persone accoglienti e un ambiente di lavoro stimolante"*. L'augurio de "La Ruga" è di un proficuo impegno nella casa di tutti i monteverdini.

Quattro comuni insieme per realizzare con il "Progetto telecamere" un sistema efficace di controllo del territorio: Pomarance, Castelnuovo, Montecatini e Monteverdi. Più sicurezza è quel che serve. Ma si fa presto a dire "mettiamo le telecamere". Ci sono esigenze diverse da comune a comune, e ci sono costi non indifferenti da affrontare. Dopo molti mesi di discussione e di incontri con gli esperti è stata trovata la quadra tra esigenze e costi. Ogni comune ha indicato dove vuole piazzare le tele-

Sicurezza: videosorveglianza con otto telecamere

camere (dopo aggiustamenti e qualche ripensamento), il progettista ing. Luca Ferrara dello Studio tecnico associato di Chiusi Scalo si è messo al lavoro e in tempi congrui ha presentato la proposta conclusiva. L'opera complessivamente verrà a costare mezzo milione di euro, ci sarà una centrale operativa presso il comando dei carabinieri di Pomarance, sale operative nei quattro comuni, 27 posta-

zioni fisse con telecamere di videosorveglianza dinamica e tracciabilità delle targhe, ponti radio e quant'altro servirà per assicurarne il funzionamento. Al costo dei lavori va aggiunta la spesa per la connettività (con collegamenti wireless), l'alimentazione da rete elettrica e da pannelli fotovoltaici e la manutenzione degli impianti. Questa complessa operazione-sicurezza verrà finanziata dai singoli Comuni

con i fondi della geotermia. Ora vediamo dove saranno posizionate le telecamere nel nostro territorio.

Canneto: 1) Bivio per Larderello, 2) Campo sportivo.

Monteverdi: 1) Bivio Folcro; 2) Ufficio turistico; 3) Via Maremmana; 4) Case Ina.

Gualda di sotto: ingresso.

Faro del Castelluccio: ingresso.

La ripartizione della spesa prevede per Monteverdi: 125.272,94 euro per i lavori di costruzione e 50.216,23 euro per connettività e manutenzione su tre anni.

Sul tavolo
del sindaco

Giannoni: un "tesoretto" per gli investimenti nel 2017

"Il 2016 è stato l'anno della semina, il 2017 sarà l'anno del raccolto". In vista del giro di boa di San Silvestro quale augurio migliore di queste parole del sindaco Carlo Giannoni?

Parole di speranza o di concretezza, signor sindaco?

"Nel corso del 2016 abbiamo creato le condizioni per ricevere finanziamenti dal Gal, dal Ministero delle Infrastrutture, dal Coni tramite la Regione. Se vanno in porto queste operazioni, si realizzeranno opere pubbliche co-finanziate: vuol dire che il Comune deve metterci del suo. E noi ce l'abbiamo, infatti c'è un avanzo di bilancio "voluto", proprio in vista della necessità di co-finanziare gli interventi del 2017. Ma non c'è solo questo in vista..."

Anche in comune arriva Babbo Natale?

"Non scherziamo. Il fatto è che si sta per concludere un'annosa controversia con l'Enel riguardante gli arretrati dell'Imu"

E il Comune si prepara ad incassare...

"La vertenza è stata innescata da Pomarance, poi anche gli altri comuni geotermici sono scesi in campo, Monteverdi compreso. Si tratta di questo. L'Imu delle centrali Enel aveva un certo valore fino a 6 anni fa, poi è stata ridotta, ma a partire da Pomarance è stata chiesta la rivalsa dovuta per il maggior valore degli impianti di produzione. Cioè abbiamo chiesto gli arretrati e, a quanto ci ha riferito l'avvocato Fogagnolo di Torino, che rappresenta i comuni geotermici nella vertenza, a gennaio si dovrebbe chiudere. Quindi incasseremo gli arretrati e avremo un adeguamento positivo dall'Imu attuale per investimenti nel 2017 e nel 2018".

Che succede all'Unione dei comuni ora che ha lasciato la



Gli amministratori comunali incontrano il presidente del Consiglio regionale dott. Eugenio Giani nella sala del municipio

presidenza?

"Il contrasto con la dirigenza non si è composto, per quanto mi riguarda. Ma si continua a lavorare. Per esempio per Caselli e le "100 stanze" di Monterufoli abbiamo concordato in Regio-

ne un percorso per rendere quegli immobili idonei ad attività ricettive e culturali. Si faranno impianti di riscaldamento a biomasse legnose e interventi sull'edificio di Monterufoli... Caselli è già a posto. Poi un bando per

assegnare la gestione ad un ente o a una cooperativa e sviluppare tutte le attività utili all'utilizzo di quelle due importanti strutture".

Carlo Giannoni si congeda con una conferma: "Le tasse comunali non aumenteranno nel 2017". Se questo non è un augurio di Buon anno...

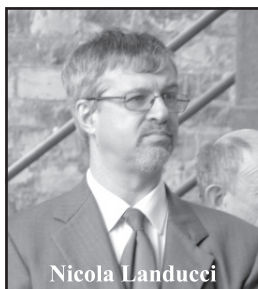
Referendum del 4 dicembre

Al referendum del 4 dicembre il No prevale a Monteverdi e il Sì a Canneto.

Monteverdi Sì 115, No 174, Bianche 4, Nulle 1. Votanti 294 su 410.

Canneto Sì 67, No 60, Bianche e Nulle 0. Votanti 127 su 181 elettori.

Comune: Sì 182, No 234.



Nicola Landucci

Landucci: si fa qui il servizio civile regionale

E' un messaggio rivolto ai giovani la sostanza di un colloquio con il prof. Nicola Landucci, assessore esterno dell'Amministrazione

ne monte verdina

"Parliamo del Servizio civile regionale. Stanno per essere pubblicati i bandi 2017 e la notizia è che il comune di Monteverdi è stato accreditato come sede per l'attuazione dei progetti dell'Anci Toscana (l'associazione dei comuni: ndr) nel campo della cultura e del sociale".

Il Servizio civile regionale prevede un rimborso spese mensile di 450 euro. Il fatto che il nostro Comune sia stato accreditato come sede significa che un giovane di Monteverdi a pochi passi da casa può trovare una opportunità di lavoro e mettere fieno in cascina per un'occupazione stabile in futuro.

L'assessore Landucci conferma trattarsi di una occasione importante. E aggiunge: "Visto che sono iniziati i lavori per creare il Museo locale, un giovane in servizio civile potrebbe essere

molto utile anche all'operatività di quella iniziativa".

Il prof. Landucci, come noto, realizza il suo impegno pubblico promuovendo collegamenti tra l'Amministrazione e gli enti sovracomunali. L'accREDITO del Comune come base del servizio civile regionale è un risultato. Un altro sta maturando con l'attivazione di risorse regionali, nella fattispecie del Coni, per il miglioramento degli impianti sportivi: "Sarà possibile ristrutturare - puntualizza - il campino di calcio a Monteverdi, dotarlo di un nuovo piano di gioco e di attrezzature per altri sport". Altri fondi regionali consentiranno di costruire ex novo il "percorso vita" da Canneto al capoluogo.

Infine una notizia che riguarda l'Abbazia di San Pietro. "Dopo la sua visita a Monteverdi, ho incontrato in altra sede il presidente del Consiglio regionale Giani. Arrivato a Monteverdi avrebbe voluto visitare il monumento benedettino, ma vi rinunciò pressato da altri impegni. Comunque, qualcosa è nato: San Pietro verrà inserito di una "associazione" delle abbazie del centro -sud toscano, meritevoli di essere salvaguardate e fatte conoscere". Non è una buona notizia?

Due marciapiedi per passeggiare

Ferri: si comincia a Canneto. Disponibilità per interventi sulle strade vicinali

Ci sono grandi lavori che richiedono una lunga fase di preparazione. E ci sono interventi meno rilevanti, meno complessi, che richiedono però di essere seguiti passo dopo passo, giorno dopo giorno. Il tempo del vicesindaco Alessandro Ferri in questo periodo è spesso dedicato alle cosiddette "opere minori", lavori pubblici che poi non sono mai "piccoli" perché rispondono comunque ad esigenze della popolazione e all'impegno dell'amministrazione per il bene comune.

Quante volte ci sarà capitato passeggiando da turisti di giudicare una città dalle condizioni dei suoi marciapiedi. Strade senza buche e marciapiedi ben tenuti sono indicatori di decoro urbano oltre che elementi di sicurezza per automobilisti e pedoni.

Lunga premessa per introdurre una dei progetti "minori" dell'attività di Alessandro Ferri, vicesindaco e assessore ai lavori pubblici.

"Lavoriamo su due interventi a Canneto e a Monteverdi. Nel capoluogo siamo già in fase di consegna dei lavori alla ditta incaricata per il proseguimento della passeggiata: in pratica si prosegue la realizzazione del marciapiede, da via IV Novembre, presso le case Ina, fino alle panchine sulla curva della Villa Le Querciolaie: ai primi di gennaio si potrà cominciare. L'altro intervento - prosegue il vicesindaco - è in via Roma, a Canneto: si comincia a posare la nuova pavimentazione dall'inizio del centro storico e si andrà fino all'incrocio con la 329. Uso il verbo al futuro perché non si fa tutto l'intervento in un colpo solo, ma si procederà per tratte. Contestualmente l'impianto di illuminazione pubblica verrà migliorato dal punto di vista del risparmio energetico e parificato per

forma al resto già installato in paese".

Sembra un problema da niente, ma la manovra di inversione di marcia a Canneto dei pullman di linea mette in gioco diverse sensibilità e responsabilità.

"Attualmente girano al Cavone - spiega il vicesindaco Ferri -, e poiché siamo contrari a farli girare davanti al Circolo, che è pericoloso, stiamo lavorando per una soluzione positiva e condivisa con Atm, Ctt, sindacati e Fondi agricoli. Quest'ultima è proprietaria del terreno sotto il campo di calcio, che andrebbe molto bene, opportunamente attrezzato, per accogliere la manovra dei pullman e ospitare alcuni posti-auto e un marciapiede. Il tutto studiato come abbellimento della porta di ingresso nord del borgo".

Intanto si migliora la viabilità di campagna.

L'ultimo intervento di sistemazione riguarda la strada vicinale Consalvo-Santa Emirena, come in precedenti lavori fatto a mezzo tra Comune e Frontisti.

A Firenze 50 anni dopo



Alessandro Ferri con la moglie in un fermo immagine tratto dal Tg3 del 4 novembre scorso durante la cerimonia in Palazzo Vecchio a Firenze

"Una cerimonia molto bella, piena di ricordi e di commozione". Alessandro Ferri riassume in queste parole l'intensità della giornata del 4 novembre scorso, quando in tanti luoghi della città con il presidente della Repubblica Mattarella e nel Salone dei Cinquecento Firenze ha ricordato l'alluvione di 50 anni prima e ha ringraziato "gli angeli del fango", i tanti giovani che in quelle giornate drammatiche si impegnarono per salvare il salvabile dalle acque dell'Arno uscito tumultuosamente dagli argini. Tra quei giovani c'era anche il giovane fiorentino Alessandro Ferri, che non ci pensò due volte ad unirsi ai soccorritori prodigandosi nella zona di Campo di Marte. L'attestato ricevuto durante il consiglio comunale straordinario in Palazzo Vecchio è molto più di un ricordo, è un pegno di concreta solidarietà che non si cancella.

"I cittadini che ritengono di aver bisogno di interventi di questo tipo, si facciano avanti - è l'invito del vicesindaco Ferri -, un tratto alla volta, vogliamo intervenire ogni anno sulla viabilità di campagna". E dalla campagna, quella delle zone a sud, sale spesso "il grido di dolore" per la insufficiente disponibilità di acqua. Verrà completato l'acquedotto del Cornia?

La risposta del vicesindaco

Alessandro Ferri: **"Stiamo lavorando con Asa, e con molto impegno, lo assicuro, per il collegamento tra Pratella e la Maremmana, nel frattempo abbiamo continuato le ricerche di nuove fonti di approvvigionamento, e due sondaggi effettuati nella zona dei magazzini comunali sembrano promettere bene. Aspettiamo le analisi definitive, ma le prime sono già buone".**

Gloria testimonial di Enel

Gloria Baldini, monteverdina doc (nella foto all'interno di un impianto), è testimonial sul sito internet di Enel del lavoro femminile. Perito elettrotecnico da tre anni Gloria lavora al Lago Boracifero e si fa molto apprezzare per impegno e competenza. Enel è 25esima al mondo nella classifica "Diversità e Inclusione" di T. Reuters che ha analizzato 5.000 aziende



I conti
del Comune

Giomi: invariate Tari Imu Tasi nel 2017



Claudia Giomi

Due assestamenti di bilancio (in ottobre e novembre) e il preventivo triennale 2017-2018-2019 hanno impegnato nelle ultime settimane Claudia Giomi, in qualità di consigliere delegato al Bilancio.

“Il fatto sostanziale – dichiara subito – è la decisione della Giunta di non aumentare nessuna delle tasse comunali. Pertanto nel 2017 la Tari, l’Imu e la Tasi restano uguali al 2016. In particolare, per

quanto riguarda la tassa rifiuti, Tari, si è preso l’impegno di non aumentarla nonostante i maggiori costi di trasporto in seguito alla chiusura della discarica di Buriano ed a conseguenti percorsi più lunghi”. Sempre in tema di tassa raccolta dei rifiuti domestici, la responsabile del Bilancio ha un avviso per i proprietari di seconde case. **“Se questi proprietari non affittano la loro casa e la abitano in meno di tre, devono ricordarsi di inviare ai nostri Uffici l’autocertificazione”.**

Le tabelle in questa pagina riportano le principali variazioni di bilancio dopo gli assestamenti e nel documento di previsione triennale, tuttavia Claudia Giomi avverte:

“Non si può essere certi, allo stato delle cose, che tutte le voci per il 2017 restino come indicato. Potranno esserci variazioni ...”.

Restando al tema delle previsioni la responsabile del Bilancio segnala due interventi importanti: **“Nel triennale abbiamo previsto di mettere in sicurezza le mura e di restaurare la facciata del municipio. Sono interventi importanti per i quali dobbiamo trovare i necessari bandi di finanziamento”.**

Claudia Giomi sintetizza le iniziative con effetti di rilievo sui documenti di bilancio:

“Si è lavorato soprattutto per ottenere risparmi. Abbiamo ridotto i consumi elettrici cambiando le lampadine dell’illuminazione pubblica; quelli del riscaldamento degli immobili comunali con il tele-riscaldamento, ora ridotti a 3.770 euro annui; e quelli per l’uso dei cellulari con nuovi contratti di abbonamento”.

Altri temi riguardano il recupero dell’Ici: **“Le cartelle sono state già inviate e si recuperano 8.000 euro”.** E il fondo di riserva: **“Lo abbiamo abbassato di 11.000 euro e portato a quanto previsto dalla legge”.**

Tutto il lavoro di messa a punto

degli assestamenti e delle previsioni ha prodotto il risultato che più interessa ai cittadini, che Claudia Giomi ribadisce in conclusione: **“Le tasse comunali nel 2017 non subiranno aumenti”.**

Bilancio di previsione per gli anni 2016 - 18

Variazioni di ottobre per il 2016

Descrizione	+ entrate	-entrate
Tarsu	-	2.000
Tarsu pregressa	2.000	-
Fondo sdop. classi	16.104	-
Cinque per mille	20	-
Iv. asplit. comm.	10.000	-
Tr. Un. per Canneto	49.000	-
On. urb. prim.	5.000	-
On. urb. sec.	15.000	-
On. costo costr.	2.000	-
Sanzioni	2.000	-
Contr. Crv	-	2.000
Trasf. per ris. erg.	8.300	-
Da Monteverdi energ.	100.000	-
Iva split istituz.	30.000	-

Descrizione	+ uscite	-uscite
Indennità sindaco	1.700	-
Spese postali	500	-
Retr. serv. fin.	1.500	-
Cpdcl	500	-
Com. bancarie	1.000	-
Addiz. provinciale	10.000	-
Iva split com.	10.000	-
Fondo riserva	-	175
Sost. farmacia	1.100	-
Interventi vari	134.300	-
Prog. Perizie e coll.	45.000	-
Iva split istituz.	30.000	-

Variazioni di ottobre per il 2017

Descrizione	+ entrate	- entrate
Tasi	14.000	-
Tari	13.975	-
Trasf. Cosvig	25.000	-

Variazioni di novembre per il 2016

Descrizione	+ entrate	- entrate
Ici pregressa	8.039	-
Diritti utc	2.000	-
Taglio boschi	-	5.000
Iva split com.	30.000	-
Contr. terzi s. Emirena	8.000	-
On. urb. sec.	2.000	-
Sanzioni	7.000	-

Previsioni 2017

Entrate

Ici pregressa	10.000
Imu	350.000
Tasi	14.000
Tari	172.552
Sdopp. classi	63.083
Trasf.	34.610
Fondi funz. trasf.	25.000
Trasf. Enel	263.000
Visure Utc	7.000
Diritti Utc	15.000
Prov. Farmacia	218.000
Canone Asa	12.000
Canone ges.	20.000
Comando serv. ist.	9.249
Certificati bianchi	60.000
Trasf. Stato	31.400
Conven. urb.	23.456
Contr. Unione	65.000
Urb. prim.	13.000
Urb. sec.	34.000
Costo costr.	6.500
Sanzioni	2.000

Spese

Amministratori	19.107
Funzioni ass.	7.000
Personale	430.088
Funz. uffici	3.800
Autovetture	10.700
Stampe e cancel.	7.000
Inform.e sito Web	33.667
Telefoni	8.000
Energia elettrica	29.250
Pulizia imm.	15.511
Liti e arb.	5.000
Fornitura acqua	9.400
Assicurazioni	27.600
Ad. provinciale	8.000
Telerisc.	3.770
Magazzini com.	6.000
Manutenzioni ord.	10.000
Fcde Fsc	29.000
Fondo riserva	14.115
Trasf. Un. scuola	63.000
Attività cult.	8.000
Manifest. turist.	5.000
Rifiuti	163.268
Manutenz. verde	8.000
Trasf. Asl	30.000
Interessi passivi	60.400
Acquisto medic.	150.000
Viabilità	10.000
Interventi vari	143.216
Emergenze meteo	6.000
Perizie e collaudi	5.000
Rimborso mutui	86.600



Alessandra Luisini

Attività
culturali

Riapre la Biblioteca Invito ai lettori giovani

Il servizio gestito da Infood. Disponibili tanti libri per ottime letture

Un fine anno in grande spolvero per Alessandra Luisini, responsabile della Cultura. E infatti, in un tempo avaro di risorse per le buone pratiche del sapere, quale altro amministratore pubblico potrà vantare un evento d'importanza pari alla riapertura della Biblioteca comunale, la casa del libro e della Cultura per eccellenza?

“Sì, la Biblioteca comunale torna ad aprire i suoi scaffali ai concittadini, rivolgendosi in primis a quelli più piccoli, con la festa del 17 dicembre”: così conferma l'evento Alessandra Luisini e ne sottolinea il “target” primario. I bimbi, ma non solo, perché la Biblioteca comunale nel corso degli anni si è arricchita di opere che possono incontrare il gradimento di lettori di tutte le età. Sono intorno ai cinquemila i volumi del patrimonio bibliotecario,

Un anno fa la scomparsa di Mario Macchioni

Ad un anno dalla scomparsa – era il 15 dicembre 2015 – i familiari e i numerosi amici ricordano in questi giorni la figura di Mario Macchioni. Di lui ricordano l'impegno nella vita pubblica come sindacalista della Cisl all'interno dell'Enel, esponente della Dc nella segreteria comunale fin dagli Anni Cinquanta, attivo consigliere e segretario del Circolo di Canneto. Ma oltre la presenza pubblica, si ricordano i suoi rapporti interpersonali, sostenuti da un carattere comunicativo e ottimista, improntato al dialogo con tutti. Certamente una persona, Mario Macchioni, di cui molti oggi sentono la mancanza.



Arti e Sapori 2016: la Girls Street Band

e di alcune “stagioni” della letteratura ci sono capolavori senza tempo, attuali sempre e sempre godibili. L'importanza e la ricchezza del “deposi-

to” comunale forse, in taluni periodi, sono state sottovalutate o piuttosto sono finite in seconda fila scavalcate dalle urgenze della quotidiana.

Servizi, corsi, musica

Non solo la riapertura della Biblioteca. E' lungo l'elenco delle attività che coinvolgono Alessandra Luisini come responsabile del settore-Cultura, per impegno diretto o in collaborazione con i colleghi della maggioranza. Ecco in sintesi i punti salienti.

Farmacia comunale – Dopo il ripristino del servizio Cup di prenotazione, si cerca di aiutare chi lavora negli stessi orari di sportello dell'Asl e gli anziani per la pratiche sanitarie amministrative.

Scuola – Da dicembre assicurato lo sdoppiamento della classi alle Medie. Il Comune garantisce la presenza degli insegnanti necessari con uno stanziamento di 19.000 euro. Continua il progetto digitale alla Primaria e alla Media.

Accoglienza migranti – Confermati i progetti di insegnamento e integrazione per i migranti accolti in paese, tra cui da poco anche quattro libici (una madre con tre figli).

Corso AFA – Rinnovato anche quest'anno con buona partecipazione di utenti.

Iniziative culturali – Il 24 ottobre la presentazione del thriller di Ugo Nasi, avvocato milanese con casa a Monteverdi dove ha ambientato alcune pagine del suo racconto.

A Natale – Il 21 dicembre il tradizionale Concerto della Filarmonica Mascagni. Il 23 dicembre la Festa della Terza età e l'incontro tra i bambini e gli anziani.

Arti e Sapori – Un appuntamento di due giorni, ricco di iniziative e di musica: dalla ludoteca “Pasticciano per i più piccoli al toccante concerto di percussioni del gruppo disabili Aman, a cui il Comune ha dato un contributo per l'acquisto di un pullmino; dal pranzo itinerante della domenica ai gruppi musicali tutti molto applauditi, alla presentazione della Deco alle Piazzarelle per valorizzare quel sito dalla vista tanto spettacolare quanto poco frequentato.

Toponomastica – Si rifaranno i numeri civici del centro storico di Monteverdi e saranno tutti uguali. Un “make up” anche per i nomi delle vie, molti ormai illeggibili.

nità. Acqua passata, si va a ricominciare. Con rinnovata energia e l'impegno di far crescere il “servizio biblioteca”. Che vuol dire: libri da leggere, libri in prestito, libri nuovi da far girare; ma anche proposte, iniziative, incontri con gli autori, intreccio con le attività della scuola. Per l'amministratore incaricato della Cultura la riapertura della Biblioteca vale una medaglia al valore, ma è anche un carico di potenzialità da esprimere.

“Il 17 dicembre è il giorno della riapertura – informa Alessandra Luisini, ben consapevole del suo ruolo – **e lo dedichiamo ai bambini. Facendogli vedere e toccare il libro di carta cerchiamo di fargli venire la passione e crescerli come buoni utilizzatori del servizio-biblioteca”.**

La riapertura è resa possibile dalla disponibilità di Infood-Infopoint, accompagnata da un bando pubblico con un piccolo sostegno. Il resto è affidato ai volontari della “Onlus Insieme”, che garantiscono all'interno dell'ambiente di piazza San Rocco, lo spazio per l'esposizione di un certo numero di libri, la consultazione del catalogo e il servizio di prestito. Tutti i volumi del patrimonio comunale restano depositati sugli scaffali dei locali accanto alla Sala della Biblioteca in via San Martino, così come sono stati ordinati e classificati dalla gestione del Circolo Badivecchia.

Alessandra Luisini conclude: **“Per l'inaugurazione abbiamo la collaborazione di un attore-clown, che racconta favole di popoli diversi”.** Belle storie popolari per un rinnovato cammino di cultura popolare al servizio di tutti i cittadini.

SPECIALE

Iniziative, progetti, realizzazioni per dare maggiore slancio all'offerta turistica. Aspettando la stagione 2017



Nel segno dell'ospitalità

2017: l'anno di svolta del turismo? Se il 2016 è stato portatore di molte iniziative, attività inedite e strutture d'accoglienza inaugurate, le pagine del calendario 2017 si apprestano a registrare interessanti novità. In queste pagine mettiamo in fila alcune segnalazioni: prossime realtà, progetti di medio termine, proposte. L'insieme rappresenta la "fotografia" di una scelta convinta e irreversibile compiuta dall'Amministrazione comunale: l'accoglienza turistica non solo come volano economico,

ma anche valorizzazione dei beni ambientali, artistici e storici, e opportunità di lavoro per i giovani. In proposito, mentre il sindaco Carlo Giannoni evidenzia le scelte concrete per "trattenere" i turisti in arrivo e rendergli più gradevole il soggiorno, il consigliere Carlo Quaglierini esorta i giovani a considerare le opportunità di lavoro offerte dal turismo e a valutare il loro percorso di studi e di formazione come guida turistica, accompagnatore turistico, guida ambientale.

Internet e le sue applicazioni al servizio della promozione turistica. Ci prova anche il Comune di Monteverdi che proprio in questi giorni ha dato alle stampe la nuova "cartolina di benvenuto", riprodotto in questa pagina. La novità è il "Q code", quel quadratino magico in bianco e nero in grado di aprire sul telefonino una pagina in quattro lingue (italiano, francese, inglese, tedesco) con informazioni rapide sul territorio di Monteverdi e Canneto, una piccola guida ad uso del turista, essenziale quanto stimolatrice di approfondimenti e curiosità.

Di pari passo, sul sito del Comune, sotto la voce turismo, è stata creata una pagina ad hoc di grande per i potenziali ospiti del nostro territorio: anche questa in quattro lingue, molto leg-

Monteverdi e Canneto li trovi sul telefonino



L'adesivo con il "Q code" contenente informazioni per il turista. In alto la cartolina di benvenuto

gera e dinamica, descrive le principali "cose da vedere" ed è facile da aggiornare operando direttamente dal computer del Comune. Saranno scaricabili sul telefonino anche i percorsi per mountain bike, trekking e cavalli che un progetto dell'Unione dei comuni dell'alta Val di Cecina sta realizzando per la prossima estate, insieme ad un ricovero per i cavalli che percorrono l'ippovia, presso il laghetto di Caselli.

Cartelli e insegne nei paesi e sulle strade

Superfluo sottolineare l'importanza della segnaletica turistica, è forse la principale promozione del territorio quando è appropriata nella grafica, ben visibile, corretta nell'informazione. C'è aria di novità anche in questo campo. Intanto sono state posizionate che "freccie" direzionali per l'Abbazia di San Pietro lungo la provinciale che sale da Suvereto, mentre alla base della sterrata che porta al millenario monumento e nel piazzale antistante lo stesso sono stati fissati in modo stabile i grandi pannelli informativi. Prosegue nel contempo il lavoro di revisione di tutta la segnaletica turistica. Ai tabelloni con le mappe delle attività commerciali e ricettive, posti in piazza del Convento e in via Roma verranno aggiunte fotografie e informazioni a cura del Centro Commerciale Naturale. Dovrebbero essere utilizzati in chiave turistico-informativa anche i vecchi cartelli stradali dell'area polifunzionale di piazza San Rocco.

Canneto Monteverdi un percorso - vita in ventidue tappe

Jogging sull'asfalto della Provinciale? Dalla prossima estate gli ospiti qui in vacanza avranno un'alternativa assai più salubre per i polmoni e più godibile per gli occhi: il Percorso Vita.

Il progetto prevede un per-

corso attrezzato, che segue la vecchia strada per il poggio da Canneto a Monteverdi. Sarà lungo circa 3 chilometri, i "capolinea" all'Ombrellino e al parco pubblico di via Aldo Moro.

Sono previste 24 postazio-



ni con attrezzi per esercizi di ginnastica aerobica, una cartellonistica sulla flora e la fauna del territorio accompa-

gnerà dei turisti che vorranno seguire il percorso attrezzato per fare del trekking o brevi passeggiate nella natura.

L'Abbazia illuminata e insieme alle altre

La visita a fine ottobre del presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani ha messo in risalto anche l'Abbazia di San Pietro. Mentre cartelli e frecce segnaletiche da poco installati rispondono ad una esigenza di visibilità sul territorio, l'iniziativa di cui ha parlato il presidente Giani in un colloquio con l'assessore esterno Nicola Landucci (ne riferiamo nell'intervista)



sembra avviare una promozione più estesa. In pratica, si sta costituendo una "Associazione delle abbazie" della Toscana centro-sud, di cui a pieno titolo la "nostra" verrebbe a far parte. Tempi, modi, possibilità operative non sono ancora definiti, ma l'inserimento del monumento benedettino in un contesto di preziose opere dell'architettura religiosa è senza dubbio una "carta" importante per la sua valorizzazione turistica. Intanto alla fine dell'inverno si farà manutenzione lungo la strada di accesso e dovrebbe partire il progetto-illuminazione.

Il piccolo Museo della nostra storia

La storia del territorio e i reperti trovati negli scavi archeologici sono la base concreta e informativa del progetto-Museo che si sta realizzando per offrire agli ospiti e ai turisti di passaggio un'opportunità di conoscenza. Se "cosa c'è da vedere?" è la domanda che spesso ci si è sentiti rivolgere dal turista, la visita al Museo sarà una valida risposta.



Il progetto è già entrato nella fase operativa con i primi lavori di ristrutturazione nei locali prescelti, le due stanze di proprietà comunale all'inizio di via Solferino (sul retro dell'ex palazzo pretorio). "Ci crediamo molto - sottolineano i consiglieri Luisini e Quaglierini - e stiamo lavorando per dotare questo piccolo ma significativo Museo - di supporti tecnologici interattivi e facili da attivare". Si sta anche studiando un sistema di accesso autogestito mediante l'uso di tessere magnetiche, così da non avere necessità di personale per aprire i locali alle visite.

La vita di Monteverdi raccontata alla Tv giapponese

Come si vive a Monteverdi? Miyako Masaki, giornalista giapponese lo ha chiesto a diverse famiglie del paese, accompagnata da una troupe della emittente nipponica BsnTv. Molte ore di registrazione e per alcuni giorni, a fine novembre, all'interno delle abitazioni e durante lo



"Invasione giapponese" a casa di Erio Govi. La troupe della BsnTv ha intervistato diverse famiglie

svolgimento di alcune attività lavorative, con interesse prevalente per gli aspetti domestici e quotidiani, ma anche il tempo libero, le attività

sociali, le scelte individuali. Il tutto per realizzare un programma pre-serale in onda con successo da quasi dieci anni. Si è trattato di un lavoro

piuttosto selettivo e inconsueto, diverso cioè da altre registrazioni Tv rivolte ad un singolo personaggio oppure di "taglio" turistico informativo. Cosa ne è uscito? Miyako ha promesso di inviare, a lavoro completato, una copia della trasmissione realizzata per BsnTv e sarebbe interessante - è una nostra modesta proposta - farne una proiezione pubblica. Diversamente ci resterà la curiosità di sapere come ci hanno visto, noi monteverdini sul "set" televisivo, gli occhi a mandorla di Miyako e dei suoi giovani compagni di lavoro.

Le "rinnovabili"... e ai Piastroni ecco il Bio-resort

Dice: a fine novembre 12.000 presenze. La prima stagione del complesso dei Piastroni al completo dell'ala-benessere registra numeri importanti. Con prospettive di crescita da sviluppare nel 2017, puntando sulla clientela internazionale. E sulla qualità di una struttura che attinge alla geotermia e al fotovoltaico le energie propulsive dell'accoglienza.

Il bio-resort "I Piastroni Wellness & Spa" è stato inaugurato in ottobre, presenti, con l'imprenditore Silvio Di Nardo, il sindaco Giannoni, il consigliere Quaglierini e la stampa. Il quotidiano "Il Tirreno" gli ha dedicato un servizio che riproduciamo in sintesi.

"A Monteverdi circa 10 anni fa arrivò Silvio Di Nardo, molisano d'origine, empoiese d'adozione, alle spalle un lungo lavoro nell'edilizia, nel commercio e soprattutto nel comparto turistico (suoi un hotel col suo nome in Molise, il Casale Etrusco a Bolgheri, l'albergo Altalavista e il ristorante Miramare a Marina di Castagneto). Aveva un progetto in testa e trovò ascolto

presso l'amministrazione comunale impegnata su due fronti strategici: la definizione del Piano strutturale da una parte, la realizzazione del "sogno" di tanti predecessori pubblici: il teleriscaldamento alimentato dal vapore geotermico. Oggi Monteverdi e la frazione Canneto hanno case riscaldate al prezzo di un terzo del costo di città, acqua sanitaria calda tutto l'anno, zero inquinanti da riscaldamento. A sua volta oggi l'imprenditore empoiese d'adozione festeggia il coronamento del suo progetto, una struttura di notevole livello, che può sicuramente rivaleggiare con attività già affermate avvalendosi in modo basilare del teleriscaldamento per la gran parte degli impianti energetici.

Di Nardo ha costruito in pochi

L'interno dell'Infopoint-Infod di piazza San Rocco, inaugurato sei mesi fa



Infopoint con Infod apertura tutto l'anno

ce. Noi vogliamo essere super partes e svolgere la nostra attività al servizio e nell'interesse di tutti".

Presidente, succede dappertutto, solo che nei piccoli paesi si nota di più. Pensate di fare qualcosa di particolare per attenuare quella che lei ha chiamato freddezza? "Sarà un lavoro lungo farci conoscere per quello che siamo, ma siamo determinati a farlo". E come?

"Una premessa, intanto: con Infod abbiamo attivato un servizio al pubblico che prima non c'era, di informazione turistica e di promozione dei



La piscina termale. Nel riquadro Silvio Di Nardo

anni un hotel a quattro stelle con ristorante, una piscina estiva, 28 mono-bi-trilocali e più recentemente una Spa, una piscina in parte coperta alimentata da acqua termale, un ristorante (...). L'imprenditore stima l'investimento totale intorno agli otto milioni di euro ed orgogliosamente afferma: "Questa struttura l'ho progettata e costruita io" e vuol significare che oltre ai soldi ci ha messo le sue idee... Un campo fotovoltaico da 100 Kw/h assicura "completa autosufficienza". Fotovoltaico e teleriscaldamento garantiscono un notevole rispar-

mio, ma non solo, consentono di tentare la realizzazione del "sogno" di tanti operatori turistici in Toscana e fuori, la realizzazione del "sempre aperto tutto l'anno". Ci spera l'imprenditore, ma ci sperano anche i 22 dipendenti (in parte a tempo determinato).

E il sindaco Carlo Giannoni non manca di apprezzare le opportunità messe in campo dalla "Wellness & Spa" non solo perché la sua bolletta del teleriscaldamento è la più sostanziosa del Comune, ma soprattutto in quanto l'arrivo ai Piastroni di svizzeri, austriaci, danesi, svedesi, francesi, tedeschi e di ospiti illustri in cerca di tranquillità e privacy (tra gli altri il presidente della Repubblica ceca, i Pooh!, i Moda) è "un indubbio volano per tutte le attività economiche e commerciali di Monteverdi e del tuo territorio".

mostre di pittura e corsi di fotografia. Pensiamo di organizzare incontri culturali a tema, per esempio di filosofia e di economia alternativa che sono piaciuti molto altrove. E naturalmente daremo il nostro contributo in occasione delle manifestazioni estive".

Come spiega in altra pagina il consigliere Alessandra Luisini, Infod diventa il braccio operativo della Biblioteca comunale, che riapre. **"L'iniziativa è sostenuta dal Comune e dall'Unione montana, noi garantiamo la presenza del personale e la gestione quotidiana del servizio. L'iniziativa è importante e ci impegna ad ottenere positivi risultati con attività di promozione della cultura e del libro".** In conclusione: una buona piattaforma per il decollo di Infod c'è. **"Vogliamo essere"** ribadisce il presidente Fabio Guiducci **— un punto di incontro aperto a tutti. Tutto l'anno".**

Sei mesi di Infod/Infopoint e primo bilancio al giro di boa del nuovo anno. Fabio Guiducci è il presidente della cooperativa "Insieme", la Onlus dal giugno scorso impegnata nella gestione della nuova struttura di piazza San Rocco. **"Una struttura a cui abbiamo voluto dare un'impronta modernista, un tono di città nel paese"** - puntualizza il presidente - **realizzata con un discreto impegno economico".**

"Il conto economico è ancora in lavorazione — prosegue Fabio Guiducci —. All'evidenza la sostenibilità dell'operazione è un punto cruciale perché la densità della popolazione è molto bassa".

Ma questa limitata platea di potenziali utenti si rapporta ad Infod con atteggiamenti diversificati. Il presidente Guiducci ne prende atto: **"Scontiamo un po' di...freddezza da parte di gruppi particolari, e mi dispiac-**

Quaglierini: e provare con l'albergo diffuso?

Monteverdi sul telefonino, la cartolina di benvenuto con il "Q code", il percorso-vita, il Museo in via Solferino, la segnaletica stradale, la nuova guida turistica cartacea, l'ippovia e il recinto per cavalli a Caselli: in prima persona, insieme ai colleghi della maggioranza e all'interno dell'Unione montana sono gli impegni del consigliere delegato al turismo Carlo Quaglierini. Il dettaglio è in queste pagine.

Ma Carlo Quaglierini coltiva un nuovo progetto. Si chiama "albergo diffuso" ed è già attivo in diversi piccoli comuni. Non è perciò una novità assoluta, ma lo sarebbe qui con interessanti potenzialità: dove è stato realizzato, l'"albergo diffuso" ha dato buone soddisfazioni ai promotori. Quaglierini, perché non a Monteverdi e Canneto?

"E' una possibilità che rientra nella revisione del Testo Unico del Turismo, portato in questi giorni all'esame del Consiglio regionale della Toscana. Personalmente invece della espressione "albergo diffuso" avrei preferito che si parlasse di "accoglienza

diffusa". Ma tant'è. Il nuovo Testo Unico, attraverso il Regolamento, introduce molte novità, e in particolare norme che interessano da vicino le imprese turistiche operanti nel nostro comune. In generale il ruolo del turismo è assunto a strategia di sviluppo economico sostenibile, di promozione e valorizzazione del territorio e dell'offerta turistica locale, di valorizzazione del patrimonio artistico, storico, culturale e naturale. Il tutto in una visione unitaria del Sistema toscano".

Ma torniamo all'idea di albergo diffuso o di accoglienza diffusa. *"A me piace di più la seconda definizione perché rende meglio l'idea che l'ospitalità è prima di tutto una questione di rapporto umano e, come nel caso di comuni come il nostro, di ricettività affidata a tante e piccole strutture. L'albergo diffuso potrà costituirsi a Monteverdi e Canneto mettendo insieme immobili sfitti nei centri storici ed adibirli a uso ricettivo. La reception è unica e non può distare più di 500 metri. La gestione è di un soggetto giu-*

ridico comune, ad esempio una cooperativa. Per iniziare servono minimo 12 posti letto. Se gli ospiti desiderano la mezza pensione o la pensione intera si stipulano convenzioni con le attività locali creando ulteriori sinergie".

Cosa fare a Monteverdi?

"Vorrei aprire un tavolo assieme a chiunque fosse interessato a trovare una forma consortile o societaria per creare l'albergo diffuso. Sono certo che questa attività porterebbe sviluppo, occupazione e messa a reddito di abitazioni e immobili sottoutilizzati. Per il Castelluccio serve una valutazione ulteriore che ne stabilisca la natura di borgo rurale".

Made in Monteverdi Ai prodotti tipici il marchio "De.C.O."

Il Consiglio comunale nell'ottobre scorso ha approvato il Regolamento della Denominazione d'Origine Comunale (De.C.O.) e istituito il relativo marchio.

Il Regolamento è per intero sul sito del Comune. Qui riportiamo una sintesi dei principali articoli.

Articolo 1 – Il presente regolamento ha per oggetto la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali (...)

Articolo 2 – (...) L'azione del Comune si manifesta in direzione: dell'indagine conoscitiva diretta ad individuare l'esistenza sul territorio di originali e caratteristiche produzioni agro-a-

limentari (comprese lavorazioni e/o confezioni tradizionali) che a motivo della loro rilevanza siano meritevoli di evidenza pubblica; dell'assunzione, nell'ambito delle disponibilità finanziarie di volta in volta individuate, di iniziative di valorizzazione...; dell'intervento mediante forme dirette e/o di coordinamento in attività di ricerca storica...; della promozione e del sostegno alle iniziative esterne... ricercando forme di sponsorizzazione...; del contributo alla creazione di opportunità economiche e commerciali per le imprese legate alla cultura produttiva e gastronomica, alle tradizioni locali e all'economia del turismo.

Articolo 3 – *Definizioni.* Per prodotto tipico locale si intende il prodotto agro-alimentare derivante da attività agricola o zootecnica o dalla lavorazione e trasformazione di prodotti derivanti da attività agricola e zootecnica, ottenuto e realizzato sul territorio comunale. L'aggettivo "tipico" è inteso come sinonimo di "tradizionale".

Articolo 4 – *Istituzione della De.C.O.* Per i fini di cui al presente regolamento è istituita la Denominazione Comunale di Origine (...) La De.C.O. non costituisce un marchio di qualità, ma equivale, come attestazione di origine geografica, al marchio "Made in Monteverdi".

Articolo 5 – *Registro De.C.O.* Viene istituito presso la competente struttura comunale un registro pubblico per i prodotti agro-alimentari tipici del territorio... L'iscrizione può essere concessa a: carni fresche; formaggi e derivati; prodotti vegetali; paste fresche, prodotti di panetteria, gastronomia, biscotteria, pasticceria, confetteria, gelateria; prodotti di origine animale; prodotti tradizionali della cucina di Monteverdi M.; bevande, distillati, cocktail. Tale elencazione ha carattere indicativo e non esaustivo.

Articolo 6 – *Albo delle iniziative e manifestazioni.* Viene istituito presso la competente struttura comunale un apposito albo in cui vengono iscritte le iniziative e le manifestazioni riguardanti le attività e le produzioni agro-alimentari che, a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale, sono meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica... L'iscrizione è concessa alle manifestazioni che abbiano avuto luogo nel territorio comunale per almeno dieci anni consecutivi.

Articolo 7 – *Logo De.C.O.* Per contraddistinguere le iniziative e i prodotti iscritti nei rispettivi registri viene adottato un apposito logo identificativo con delibera della giunta comunale.

Articolo 10 – *Commissione comunale per la De.Co.* L'esame delle richieste di iscrizione nel registro della De.Co. è affidato a una apposita commissione nominata dalla giunta (...) La commissione è composta da: presidente (sindaco o suo delegato), due tecnici o esperti in materie agro-alimentari, due consiglieri uno di maggioranza e uno di minoranza, un esperto di comunicazione o di turismo (...)

In occasione di "Arti e Saperi" nel Registro Deco è stata iscritta "ad onorem" la "Zuppa con scalogno".

Il consigliere
Carlo
Quaglierini
con Rossella
Catalanotto
mostra il
marchio
disegnato
dalla giovane
grafica



La firma di Rossella

Ventidue anni, un lavoro stabile Henry Potter ("so tutto!") e per le grandiose per la fotografia grazie far vivere ricordi duraturi nel tempo": monteverdina diplomata alla scuola di firmato il marchio della De.C.O. (denominazione comunale di origine), scelto dalla giunta tra altri bozzetti e destinato a valorizzare la qualità dei prodotti "made in Monteverdi". Il marchio, come si può notare in questa pagina, riproduce in forma stilizzata la sagoma del palazzo comunale davanti a tre montagne aguzze, i borghi di Monteverdi, Canneto e Castelluccio, accanto ad un albero d'ispirazione grafica. Ma Rossella è anche entusiasmo comunicativo che manifesta con un raccontare serrato e quasi frenetico. Certamente frenetica è la sua attività al computer essendo buona conoscitrice di programmi di web-design, appresi a scuola o con la navigazione pressoché quotidiana nella "grande rete". Realizza così proposte pubblicitarie e bozzetti, video per le scuole, a Sasseta un restyling di vecchie foto, Dvd di compleanni, battesimi, cresime con le foto fatte da lei. Un altro marchio di successo è di quando ancora frequentava l'Istituto grafico, la sua proposta vincente il distintivo del bocciodromo comunale di Cecina. Infine assieme ad un compagno di classe di quella scuola, Andrea Delussu, Rossella Catalanotto ha recentemente proposto la sua prima mostra fotografica, ospitata all'Infod di piazza San Rocco, dal titolo immenso: "La natura umana incontra la natura terrena". Sono scatti dal vivo e immagini "costruite" che intendono suggerire una sperimentazione visiva di sofferenza per la crescente distanza tra il moderno "uomo intriso di tecnologia" e la grande bellezza della natura. Immagini per riflettere.

da trovare, una forte attrazione per serie coreane sul Web, una "passione alla quale "possiamo sognare, vivere e ecco Rossella Catalanotto la giovane grafica pubblicitaria di Cecina, che ha

Il vetro va separato dal resto dei rifiuti

Da gennaio. In arrivo portaceneri stradali. Azione unitaria contro la crisi

“Finalmente un segnale che nel nostro territorio non si può fare tutto”. Carlo Macchioni commenta con sollievo misto a soddisfazione la notizia dello “stop” alla procedura autorizzativa per lo spandimento di fanghi dei depuratori nei terreni agricoli di Monteverdi. **“Restiamo in attesa delle decisioni di Regione e Prefetto, intanto tutto si è fermato per effetto delle nostre iniziative”.**

Carlo Macchioni è consigliere delegato all'Ambiente, ma nelle ultime settimane è stato impegnato all'interno dell'Unione montana come rappresentante del nostro Comune anche su altri temi, in particolare sul teleriscaldamento. Infatti c'è un nodo da sciogliere, conseguenza di una legge nazionale, la 102/2014, che recepisce una Direttiva comunitaria in materia di efficienza energetica. Questa legge stabilisce che dal 1° gennaio 2017 in ogni punto dell'impianto dove c'è scambio di energia va installato un conta-calore. Ciò significa: 1) che l'applicazione produce un costo; 2) che le tariffe a forfait scompaiono.

“Non ci saranno aumenti delle tariffe – assicura Carlo Macchioni –. Tra i comuni geotermici di Pomarance, Castelnuovo, Monterotondo e Monteverdi è stato sottoscritto un impegno di azione comune. Ci siamo rivolti all'Autorità e al Ministero. Non c'è stata concessa alcuna deroga, ma abbiamo ottenuto che nei condomini con più di 5 appartamenti non si dovranno installare i conta-calore. Quelli con meno sono esenti”

E per quanto riguarda Monteverdi?

“Questo problema non c'è, tutte le utenze hanno il conta-calore fin dalla realizzazione dell'impianto”.

E gli utenti a forfait dovranno pagare di più?

“Non ci saranno aumenti delle tariffe”.

I comuni geotermici hanno operato insieme anche su un'altra direzione. In un incontro con la Regione hanno messo sul tavolo 4,6 milioni di euro per lavori pub-



Nell'area-cassonetti una campana raccoglierà solo il vetro

blici. Un'improvvisa ricchezza? **“Nessuna manna dal cielo – spiega Carlo Macchioni – ma la rinuncia di ogni comune ad una parte dei contributi**

della geotermia. Sono in totale 4,6 milioni di euro, appunto, bloccati e destinati alla messa in sicurezza delle strade provinciali deteriorate. Rientrano

Canneto, non solo tennis Restyling per il “campino”

Nell'ottica di offrire migliori opportunità di svago ai giovani del territorio e ai turisti, in Comune si lavora a due interventi a Canneto e Monteverdi. Nella sua veste di consigliere delegato alla sport, ce ne parla Carlo Macchioni: *“Al momento siamo in fase progettuale ma per il campo da tennis di Canneto si prevede di realizzare l'intervento già nel 2017. Un intervento importante, che prevede di realizzare una struttura polifunzionale, dunque non solo per il tennis, ma anche per altri sport. L'opera verrà effettuata con l'impiego di fondi comunali subito disponibili”.*

Percorso diverso per il campino di Monteverdi. *“Infatti – prosegue il responsabile dello sport – l'intervento sarà sostenuto dal Coni che ancora non ci ha fatto conoscere quali saranno le sue disponibilità. Contiamo comunque di partire nel 2017. Infine merita una sottolineatura – conclude Carlo Macchioni – il Monteverdi Calcio: la squadra sta mantenendo tutte le promesse nonostante le difficoltà dovute al cambio di allenatore”.*

Uno spazio per far correre l'amico Fido

Era una promessa elettorale e il consigliere Alessandra Luisini annuncia la prossima realizzazione dell'area di sgambamento per i cani. Vicino all'ex Orto botanico, è stato individuato lo spazio necessario, che verrà recintato ed attrezzato. Saranno installati un abbeveratoio, un cestino per i rifiuti e una panchina. Il tutto regolato da apposite norme ad uso dei proprietari, che in particolare faranno riferimento all'obbligo di sorvegliare gli animali lasciati correre in libertà.



Carlo Macchioni

in questo ambito anche le frane sulla Sp 329”.

“All'interno dell'Unione – prosegue Carlo Macchioni – si sta lavorando ad un monitoraggio delle attività produttive in crisi per avviare, tramite l'Osservatorio, vari incontri sindaci-aziende e individuare le soluzioni per superare le situazioni critiche. Sempre come Osservatorio delle attività produttive abbiamo avviato contatti con aziende esterne al territorio dell'Unione per creare condizioni favorevoli al loro insediamento nei nostri Comuni e conseguente aumento di occupazione”.

Infine una notizia, con ripercussioni dirette sui cittadini. **“Dal primo gennaio cambiano le norme sulla raccolta differenziata. Il vetro andrà separato dalla plastica e dagli altri materiali che finora sono stati riversati in un'unica campana, quella verde”.**

Verranno installate nuove campane solo per il vetro?

“L'acquisto di nuove campane può essere una soluzione con un suo costo d'investimento. Ma si può mantenere l'attuale raccolta e procedere poi a valle alla separazione del vetro, con un costo per questa operazione. Come risparmiare? Abbiamo chiesto alla Revet, che fa la raccolta, una bozza di progetto. In ogni caso non vogliamo che ci siano aumenti tariffari”.

Ultima notizia: è avviata una indagine di mercato finalizzata alla messa in opera, come già in molte città, di speciali portaceneri metallici per depositarvi le “cicche” delle sigarette. **“Con strade più pulite, si risparmia sui costi di spazzamento e si migliora il decoro dei nostri paesi. Infine segnalo che si sta preparando la delibera per installare contenitori di olio esausto, di pile scariche, di vestiario usato e, ma più avanti, di medicinali scaduti. Per concludere essendo ormai alla fine dell'anno desidero inviare da queste colonne un sincero augurio di buone feste e buon 2017” a tutti i concittadini”.**

Contributi al 40% per riscaldare le case dei residenti in campagna

Su acquisti di legna, pellet, cippato. Il 30% a chi utilizza Gpl o gasolio. Il capogruppo Francesco Govi: i bandi sono pronti. In vista un sostegno all'installazione di caldaie a energie rinnovabili

Buone notizie per i non serviti dal teleriscaldamento e residenti in campagna. Le riferisce Francesco Govi, capogruppo della maggioranza. Si ricorderà il sondaggio, annunciato nel numero scorso della Ruga, sui costi per riscaldamento a carico dei residenti in campagna: le risposte sono state numerose ed hanno permesso all'Amministrazione di fissare le dimensioni dell'intervento contributivo.

“Entro l'anno – comunica con soddisfazione Francesco Govi – saranno pronti i bandi pubblici per partecipare all'assegnazione del sostegno economico”.

Sono state fissate due categorie: i residenti che riscaldano con legna, pellet, cippato, e i residenti che usano Gpl o gasolio.

Bando del 40% - La prima categoria di residenti può partecipare al bando del Cosvig (il consorzio di sviluppo geotermico della Regione) che prevede un contributo pari al 40% della spesa, con un tetto massimo di 1.000 euro, per il riscaldamento di civili abitazioni, ed è valido fino al maggio 2017. Attenzione: le domande vanno accompagnate dal rendiconto (fattura o ricevuta) delle spese effettuate. Deve risultare scritto in modo inequivocabile la destinazione della merce. Il modulo per la domanda si trova sul sito internet del Cosvig.

Bando del 30% - Interessa la seconda categoria di residenti, cioè coloro che riscaldano la propria civile abitazione con Gpl, gasolio o energia elettrica. In questo caso il contributo arriverà direttamente dalle case comunali, nella misura massima del 30% della spesa, con un tetto anche in questo caso di 1.000 euro.. Sul sito del Comune il modulo per la domanda.

Ma non è tutto. E' allo studio un terzo Bando, che uscirà nel 2017. **“Verrà dato – punta-**



Francesco Govi

lizza Francesco Govi - per incentivare la sostituzione delle caldaie a derivati del petrolio con stufe ad energie rinnovabili” ed anche in questo caso sarà il Comune a

farsene carico con le proprie finanze. Inoltre l'installazione di caldaie a pellet, cippato, ecc. è incoraggiata anche da significativi incentivi statali. Con l'ambiente e la sua salvaguardia ci “incastra” pure la questione dello spandimento di fanghi in agricoltura. Francesco Govi si è impegnato in prima persona su questo versante e come molti concittadini ha accolto con sollievo lo “stop” della Regione all'autorizzazione della Provincia di Pisa: **“La Regione sta cambiando le norme, che saranno più selettive. Ma il problema resta: se infatti il Comune**

non può decidere sull'uso del proprio territorio e non viene nemmeno consultato, domani potremmo trovarci di nuovo a subire un'auto-rizzazione piovuta dall'alto”. La chiusa del capogruppo della maggioranza è tutta politica e riguarda le tasse: **“I tributi comunali restano invariati nel 2017, c'è l'impegno dell'Amministrazione anche per la Tari, nonostante i costi per il trasporto in discarica siano aumentati con la chiusura di Buriano e le conseguenti maggiori percorrenze per raggiungere siti attrezzati più lontani”.**

Fanghi in agricoltura: tutti g

E' in occasione della visita del presidente del Consiglio regionale, Eugenio Giani, che l'Amministrazione comunale decide di rendere pubbliche il proprio “no” allo spandimento di fanghi dei depuratori su terreni agricoli nel territorio di Monteverdi.

Concime o che altro?

Al presidente Giani il sindaco Giannoni e il capogruppo Govi manifestano netta contrarietà all'autorizzazione regionale. *“Temiamo che per colpa di qualche mascalzone – afferma il sindaco – i terreni in questione siano usati in modo difforme”.* *“Noi chiediamo – incalza Govi – che venga modificato l'iter autorizzativo e sia obbligatorio il parere del Comune interessato”.*

La cronaca giudiziaria allarma

- Il sindaco è sicuramente ispirato anche da un fatto di cronaca di poche settimane prima: l'inchiesta della magistratura su un'attività di spandimento fanghi in agricoltura dalle parti di Peccioli, con arresti, sequestri di documenti e blocco dell'attività sui terreni “incriminati”. E' peraltro di pochi giorni dopo quella riunione la sentenza di condanna del Tribunale di Firenze ai danni di alcune imprese che avrebbero commercializzato fanghi non consentiti dalle norme in materia. E' dunque lecito temere “fughe dalla legalità”.

L'azione del Comune

- L'incontro con Giani segue una serie di atti compiuti dalla civica Amministrazione, orientati ad allontanare lo spargimento dei fanghi dal nostro territorio. ecco i passaggi più significativi.

Gli “atti

dovuti”

- Il 22 giugno 2015 giunge al comune di Monteverdi la richiesta della società Acque Industriali di Pisa di autorizzazione allo spandimento dei fanghi sui terreni in affitto all'azienda agricola Speltra. Da quel momento si susseguono alcuni “atti dovuti” dei quali il Comune è l'esecutore per conto della Provincia di Pisa: questa autorizza lo spandimento con atto dirigenziale di AUA (Autorizzazione Unica ambientale) n. 2522 del settembre 2015. Il 13 ottobre 2015 il Comune esegue l'atto formale di rilascio (AUA) tramite il proprio Suap (sportello unico attività produttive).

L'azione politica

- Già lo stesso 13 ottobre il sindaco Giannoni indirizza alla Provincia un deciso “no” al provvedimento. Stesso atteggiamento contrario è

Via per legge il "forfait" ma la bolletta non cambia

Il Comune nella Ges: operazione completata. Migliorie "risparmiose"



Michele Benucci

“Vorrei subito tranquillizzare gli utenti del teleriscaldamento: l’Amministrazione comunale farà in modo che l’applicazione della legge 102 non determini un aumento delle tariffe”. A parlare è Michele Benucci, delegato dal sindaco ad occuparsi di tutto ciò che riguarda il teleriscaldamento. Incarico che assolve come consigliere comunale, ma anche con specifica competenza essendo uno dei tecnici della Ges, la società di gestione degli impianti, nella quale il Comune di Monteverdi rappresenta il

10% del capitale e un suo rappresentante siede nell’organo di controllo).

Michele Bellucci lei tranquillizza gli utenti, ma c’è il rischio di aumenti tariffari?

“La situazione è la seguente: la legge 102, per la cui applicazione non si prevedono deroghe, elimina la fatturazione a forfait, di conseguenza tutti dovranno pagare a consumo con l’obbligo per i gestori degli impianti di installare i conta-calorie. Nel nostro caso il problema tecnico non esiste perché costruendo il

teleriscaldamento si è provveduto anche alla messa in opera dei conta-calorie. Quanto alle tariffe nulla cambia: chi ha il contratto a consumo continua come prima, chi ce l’ha a forfait non pagherà di più perché, come ho detto, l’Amministrazione comunale eviterà gli aumenti”.

Dopo Monteverdi altri comuni entreranno in Ges?

“E’ ben avviato il confronto con i comuni di Montieri, Monterotondo e Radicondoli per il loro ingresso nel capitale della società. Sono

operazioni simili a quella compiuta da Monteverdi”. E quindi si creano anche nuovi posti di lavoro?

“Uno dei primi effetti dell’ingresso di Monteverdi in Ges è proprio un bando per l’assunzione di tre lavoratori con competenze tecniche specifiche: un operaio conduttore di impianti, un elettricista e un saldatore esperti. Il termine per le domande era fissato al 7 dicembre”.

Veniamo al nostro teleriscaldamento e al lavoro di Ges di controllo e manutenzione: ci sono stati problemi?

“Assolutamente no, solo manutenzioni ordinarie. Attualmente sono allacciate 250 utenze, con una utenza molto speciale rappresentata dai Piastroni. Il teleriscaldamento ha permesso in particolare di realizzare una Spa e riscaldare le piscine consentendo un’offerta di notevole “appeal” per gli ospiti. Il complesso è il principale utente con un volume fornito pari a circa un quinto di tutte le forniture di Monteverdi Marittimo”.

Avevamo già parlato di interventi tecnici di miglioramento sugli impianti: sono stati compiuti?

“Dal 10 ottobre utilizziamo un nuovo scambiatore nella centrale principale, e questo ci permette di utilizzare ancora di più il vapore inidoneo. Si prevede che durante la stagione più fredda staremo sotto il dieci per cento con il vapore idoneo. Inoltre un nuovo Inverter ci permette di ridurre il consumo di energia elettrica per eseguire i pompaggi. Il tutto porta a sensibili risparmi di gestione”.

gli atti dell’amministrazione

ribadito in vari incontri con i consiglieri regionali eletti nel territorio, esponenti politici, rappresentanti istituzionali. Al presidente della Regione Rossi, all’assessore regionale all’Ambiente Fraterni e ai consiglieri regionali del Pd si rivolgeva Francesco Govi, come rappresentante dell’Unione comunale del Partito democratico: ricorda a tutte lettere la Direttiva Cee 86/278 (art. 6, commi 1 e 2) che conferisce alla Regione in particolare la facoltà di stabilire *“ulteriori limiti e condizioni di utilizzazione in agricoltura per i diversi tipi di fanghi in relazione alle caratteristiche dei suoi, ai tipi di colture praticate, alla composizione dei fanghi, alle modalità di trattamento”*. E conclude chiedendo di modificare le norme in vigore per consentire anche al Comune interessato di esprimere la propria valutazione.

Lo stop della Regione

- Gli ultimi atti da segnalare sono molto recenti. Il 13 ottobre 2016 il sindaco fa nuovamente sentire la sua voce di protesta alla Regione: lo spandimento dei fanghi – scrive, documenti tecnici alla mano – *“impatta negativamente sul settore agricolo, alimenta rischi e di alterazioni di rapporti chimico-fisici dei terreni, oltre a causare disagi a coloro che abitano nelle vicinanze a causa dei cattivi odori emanati”*.

Anche la Regione si fa sentire. Il 14 ottobre, in risposta alle preoccupazioni espresse dall’Amministrazione di Monteverdi, la dottoressa Migliorini, dirigente del settore Autorizzazioni ambientali della Giunta regionale scrive che tutte le procedure seguite sono regolari” e dunque *“al momento non*

sussistono elementi per sospendere o vietare l’attività di spandimento autorizzata su codesto territorio. Tuttavia, alla luce delle criticità rilevate dalle indagini in corso, in ossequio al principio di precauzione, questo Settore si sta attivando per richiedere ai titolari dell’autorizzazione approfondimenti analitici sui fanghi con ulteriori parametri da valutare”.

Ma la battaglia continua

- E’ un colpo di freno, il “caso” resta aperto. Il sindaco Giannoni:

“In materia vige una legge europea, l’Italia è stata sanzionata perché non l’applicava... Ora la Regione ha fermato tutto, si studiano miglioramenti, per tutto il 2017 non succede nulla. Tanti altri comuni si stanno opponendo... noi continueremo a dire di no”.

Il ruolo di Cassandra monteverdina non si addice a Nevio Venturi, capogruppo dell'opposizione "Popolo Libero". Nonostante le sue perorazioni consiliari, i documenti, le segnalazioni e quant'altro sia politicamente corretto fare. Nonostante certe sue ammissioni improntate al pessimismo. Del tipo: "Non possiamo fare nulla per cambiare verso a questa maggioranza". No, nonostante la realtà incommunicabile, Venturi non rinuncia alla sua battaglia dai banchi dell'opposizione, con pervicacia e passione fino al termine del mandato. La maggioranza è avvisata. Ma, consigliere Venturi, che cosa in particolare i cittadini dovrebbero sapere? **"Per esempio, che abbiamo con l'Enel un debito di oltre 2 milioni di euro: lo sanno o fanno finta di non saperlo che i debiti vanno onorati? E' tempo perso cercare di farglielo sapere ai cittadini che qualche loro erede pagherà le scelte di oggi"**.

Tra maggioranza e minoranza la contrapposizione è frontale, su quasi tutte le scelte incisive. Del resto "Popolo Libero" si definisce gruppo di opposizione e la sua azione è coerente con il ruolo scelto. E allora interpellanze e interrogazioni sono gli "strumenti" di uso corrente dell'attività politico-amministrativa. E il repertorio è ampio e vario. Degli argomenti trattati ce ne parla il capogruppo consigliere Nevio Venturi.

"Abbiamo presentato una interpellanza sull'Infod di piazza San Rocco".

Che cos'è che non va?

"E' stato approvato un cambio di destinazione d'uso. La convenzione non è di competenza della Giunta, va approvata dal Consiglio comunale, c'è nello Statuto. E poi non si dice che Infod è un bar con tutto quel che ne consegue in fatto di licenze e autorizzazioni".

Un altro argomento?

"Teleriscaldamento. Non so quanto i cittadini sappiano della 102/2014 che dal primo gennaio 2017 obbliga a installare su tutte le utenze dei contatori del calore erogato. Il Comune dovrebbe informare gli utenti delle novità legislative."

L'ho sentita in Consiglio attaccare la maggioranza sulla trasparenza.

"Che non c'è. E' un obbligo dell'amministrazione pubblicare sul sito del Comune le decisioni prese. Invece non c'è nulla, pagine bianche... Abbiamo chiesto chi è il responsabile della trasparenza: nessuna risposta. Semplicemente non c'è".

Sull'evasione fiscale avete svolto diverse azioni...

"Ci sono amici degli amici che continuano a non pagare: se chi usa il suolo pubblico non lo può pagare, lo restituisca al Comune".

Il destinatario del messaggio si metterà in regola? Altro bersaglio della vostra iniziativa è il Faro del Castelluccio.

Venturi: si spreca per il consenso



Nevio
Venturi

"Una situazione fuori controllo. Ci dicono che è tutto regolare e non è vero: i residenti sono a zero, le strade sono rotte, c'è poca luce, l'isola ecologica non c'è...altro che Bandiera Arancione! Impresa inadempiente? Si risponde: le convenzioni scadono nel 2018 e allora faremo i collaudi. Ingenui, se si aspetta di fare i collaudi a fine convenzione chi garantisce che l'impresa non scappi, non sparisca? I collaudi vanno fatti prima!"

La questione dello spargimento dei fanghi dei depuratori ha suscitato molte preoccupazioni nei cittadini: l'opposizione è rimasta in silenzio.

"Il problema è delicato e prima di tutto ci siamo preoccupati di conoscere i fatti. Ho chiesto informazioni all'assessore all'Ambiente, ma non ho avuto risposte; e visto che stavano zitti tutti coloro che votano per la maggioranza sono andato avanti da solo".

E che cosa ha scoperto?

"L'autorizzazione è stata rilasciata dalla Provincia di Pisa con atto dirigenziale"

Di Bello: ci sono evasori totali, eppure...

A proposito del Castelluccio, nel Consiglio comunale del 6 dicembre, il consigliere di "Popolo Libero" Matteo Di Bello ha sollecitato la Giunta ad effettuare controlli efficaci sui residenti: **"Finora non è stato fatto nulla! Ci sono evasori totali"** — ha sostenuto Di Bello — e nessuno pensa a scoprirli. E' compito dell'Amministrazione controllare e se scopre che ci sono evasori, e ci sono, fargli pagare le tasse. Così si riducono le tasse a tutti".

di "AUA", che sta per Autorizzazione Unica ambientale, n. 2522 del 9 settembre 2015. Il rilascio ha comportato una serie di verifiche a monte come l'idoneità dei terreni allo spandimento e consenso scritto del conduttore dei terreni. La normativa non dà ai comuni alcuna competenza in materia, pertanto il Comune di Monteverdi non è stato coinvolto direttamente nel procedimento di rilascio dell'autorizzazione, nessun parere gli è stato richiesto, ma è stato coinvolto in via indiretta per il rilascio della AUA che è competenza del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) del Comune di Monteverdi".

Dunque?

"Dal settembre 2015 il sindaco sapeva e doveva dire di no subito".

Ci sono case del territorio non ancora servite dall'acquedotto. E d'estate vanno e vengono le autobotti.

"Abbiamo interessato ASA sul mancato completamento dell'acquedotto del Cornia, loro affermano che il progetto è sempre valido (altrimenti sarebbero stati sprecati migliaia di euro) ma non ci sono finanziamenti. Noi avevamo sostenuto che il finanziamento dell'opera doveva essere a carico della Regione, dell'ASA e del Comune, sì del Comune con i contributi derivanti dalle convenzioni urbanistiche, perché ad ogni metro cubo di nuova abitazione deve corrispondere parallelamente la ricerca di nuova risorsa idrica. L'acqua è un bene che si esaurisce: più consumi meno ne disponi".

Questa estate le autobotti hanno comunque garantito i rifornimenti...

"Siamo consapevoli che disagi alla popolazione non ci sono stati, ma a quale prezzo? Per il bilancio di ASA nessuno, ma per le bollette degli utenti sì. Non si riesce a distinguere carenza da emergenza e questo è un problema che noi non possiamo risolvere... Però con enorme sorpresa abbiamo rilevato che per annaffiare il green del campo sportivo sono stati spesi circa euro 13 mila".

In questi giorni in Consiglio comunale arriva il Bilancio. Un vostro giudizio?

"La spesa corrente non diminuisce, la pressione fiscale rimane la stessa. Cose già dette. Quando abbiamo parlato di Bilancio abbiamo sempre evidenziato la morale e l'etica politica, che qui non esiste, ma vallo a farlo capire agli "ignorantoni". Vedono solo le opere e non si curano di come vengono finanziate. Prenda ad esempio il campo sportivo: quanto si è speso per un pozzo e le manutenzioni? Non interessa nessuno. Bisognerebbe pensare ai comuni del sisma, che hanno perso tutto. Altro che campo sportivo! Si punta al "consenso", ma la politica vera e solidale è un'altra cosa".

Associazioni

Con Rosa, Lisa e Tea la Pro Loco è femmina

Nelle scorse settimane la Pro Loco Monteverdi ha rinnovato il proprio consiglio direttivo. Molto ampia è stata la partecipazione al voto, 76 soci su circa novanta si sono recati al seggio domenica 20 novembre, segno tangibile del radicamento sociale dell'associazione e dell'interesse alle attività programmate nel corso dell'anno, in particolare in estate con la Sagra del porcino, la Sagra della pappardella e la Sagra della zuppa con scalogno. Successivamente i soci eletti consiglieri sono riuniti ed hanno votato gli incarichi sociali. Rosa Barsotti è stata riconfermata alla presidenza e avrà al suo fianco come vice Stefano Saccardi, cassiera Lisa Melani e segretaria Tea Piacenza. I consiglieri sono: Gino Granucci (che ha ottenuto il maggior numero di consensi alle elezioni), Stefano Gaglio, Stefano Govi, Beppe Antonucci, Maurizio Vivarelli, Matteo Cirilli, Vincenzo Tocci. Primi impegni per il nuovo Direttivo: la festa della Befana casa per casa e le luminarie natalizie nelle vie di Monteverdi. In prospettiva, la riconferma della manifestazioni estive di maggiore successo e ancora una serata del concorso di Miss Italia.



Vince l'olio di Vittorio

La foto mostra il momento-clou dell'11esimo concorso "l'olio buono dei poderi", organizzato da Badivecchia e svoltosi in novembre. Il presidente del Circolo, Riccardo Cassarri, premia il vincitore, Vittorio Carducci. A fianco Alessandro Colletti, coordinatore della giuria. La premiazione durante la festa "Non solo olio" nella sala polifunzionale di Monteverdi. Secondo classificato il Podere Sassolivo, terzo un altro cannetano, Claudio Giovani. Segnalati gli oli di Anselmi-Le Pescine, Nobili-Fontelleggera, Mirio Mucci e Enrico Viti.



La mostra dei funghi

Anche quest'anno il G.S. Canneto ha organizzato la Mostra dei funghi. Ottava edizione, come le precedenti ricca di varietà micologiche e curata nell'informazione scientifica dal dott. Bruno Brizzi del Museo di Rosignano. Una notevole affluenza ha confermato l'interesse del pubblico per una rassegna che ha il pregio di presentare i funghi con note didattiche molto utili.

Il territorio in tasca

Non solo Monteverdi e Canneto, ma anche il territorio dei comuni contermini presenta buoni motivi di attrazione per gite brevi, passeggiate, approfondimenti culturali. E' il filo conduttore di una guida turistica cartacea, pronta a maggio, che illustrerà il bello da vedere nei comuni geotermici, tutto ciò che un viaggiatore curioso dovrebbe

conoscere e visitare. Sostiene l'iniziativa un decisivo contributo del Cosvig, il Consorzio di sviluppo della Regione: stampata in 6.000 copie, a colori, avrà le caratteristiche di un "Lonely Planet" in piccolo, tascabile e pratico da consultare. Distribuzione capillare tramite le edicole, le librerie, le strutture ricettive di tutta l'area geotermica.

Permessi di costruire

Via Maremmana, installazione di piscina seminterrata, richiedente Cereda Federico Andrea.

Via Castagnetana, nuova costruzione di piscina pertinenziale, Aste Maddalena. Località Caselli, realizzazione di ricoveri per cavalli monterufolini, padook e percorso pedonale di accesso, Unione Montana Alta Val di Cecina.

Autorizzazione vincolo paesaggistico

Località Gualda, nuova perimetrazione comparto lotto Mc.15000, Soc. Montiverdi

Società r.l.

Faro del Castelluccio, nuova costruzione due edifici bifamiliari e tre monofamiliari lottizzazione D8, Ecubo Srl. Località Perucci, scavo su strada vicinale Monteverdi-Sassetta per posa cavi Enel, Bianchi Carlo.

Autorizzazione vincolo idrogeologico

Località Perucci, ristrutturazione urbanistica annesso agricolo con cambio d'uso, Paggetti Enzo.

Località Granaioolo, realiz-

Attività edilizia

zazione di centrale di gassificazione biomasse da 280 kw - Monteverdi 1A, Enel Green Power.

Rilascio 9/2016, realizzazione di centrale a biomasse da 288 kw - Monteverdi 1B, Enel Green Power.

Località La Steccaia, adeguamento delle opere civili per accesso spazi ristretti, Enel Green Power.

Via Volterrana, impianto di smaltimento acque nere e bianche, realizzazione piscina e locale tecnico, Tochowice

Piotr.

Via Castagnetana, richiesta autorizzazione, Signorini Maurizia.

Località San Martino II, autorizzazione, Cidone Vittorio.

Località Gualda, nuova perimetrazione comparto lotto 9MC, 15000, Soc. Montiverdi Srl.

Via Le Querciolaie, accertamento di conformità locale tecnico, Coop Monteverdi. Via Val di Cornia 17, costruzione di porticato, Gloor Verena.

segue a pagina 16

Uffici e servizi

Comune. Centralino tel. 0565/78511. L'Anagrafe è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, gli altri uffici il lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12.30 e il giovedì dalle 15 alle 18.

Tesoreria comunale CRV: mercoledì e venerdì 9.30-13

Difensore civico: il primo martedì del mese.

Biblioteca: martedì e giovedì ore 15,30-17 a chiamata.

Poste Italiane: dal lunedì al venerdì 8,15-13,30. Il sabato 8,15-12,30.

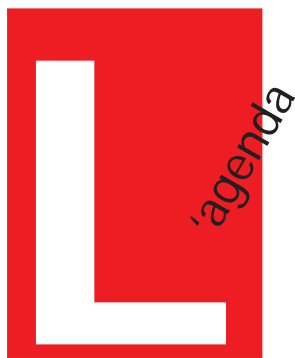
Coldiretti: primo e terzo lunedì del mese 9-12 in Municipio.

Cgil Pensionati: primo mercoledì del mese, ore 15, sala consiliare

Inas-Cisl: primo e terzo lunedì ore 16,30, sala consiliare.

Area stoccaggio: martedì 9,45-12,45 e sabato 10,45-12,45. Per rifiuti ingombranti e prenotazioni tel. 0565/785126.

Bus navetta: ore 9,30 e 11,30 solo giorni feriali.



Emergenze

Carabinieri: Pronto Intervento 112. Comando Stazione Monteverdi tel. 0565/784228: orario uffici lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 9-12; martedì e venerdì 9.30-12 e 16.30-18.

Pronto intervento sanitario: tel 118.

Vigili del Fuoco: tel. 115.

Servizio antincendio: tel. 1515.

Enel (guasti): tel. 800900800.

Asa (ex Cigri): tel. 800504249.

Messe

Monteverdi: la domenica e i giorni festivi alle ore 11.15; lunedì, martedì, mercoledì, giovedì 16,30; sabato (e prefestivo) 17.

Canneto: la domenica e i giorni festivi alle ore 10.

Sanità e Assistenza

Medico di base (tel. 3383298867 o 0565/784279): a Monteverdi lunedì ore 11-12, martedì 16,30-18, mercoledì 9-11, giovedì 11-12, venerdì 11-12; a Canneto lunedì 9-10, martedì 14-15, giovedì 9-10, venerdì 9-10.

Guardia medica (tel. 800064422): tutti i giorni dalle 20 alle 8, dalle 20 del venerdì alle 8 del sabato, dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì.

Medico del distretto: secondo e quarto martedì 12-12,30.

Assistente sociale: giovedì 9.30-11.30.

Pediatra: secondo e quarto mercoledì del mese 11-12.

Ostetrica: 2° e 4° sabato del mese, orario da concordare.

Servizio infermieristico ambulatoriale: lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-9.30.

Prelievi ambulatoriali su prenotazione: venerdì 7.15-8,15.

Prelievi a domicilio: mercoledì su appuntamento.

Ufficio amministrativo: martedì 11-12,30.

Misericordia Monteverdi: tel. 3349236912 sempre attivo; prenotazione servizi e studi medici 3311805033; tel. e fax sede 0565/784286.

Cri Canneto: tel. 3481336926.

Farmacia comunale (tel. 0565/784198): dal lunedì al venerdì 9-12.30 e 16-19; il sabato 9-12.30.

Ospedale di Piombino: telefono centralino 0565/67111 (per appuntamenti 67276).

Ospedale Cecina: telefono centralino 0586614111 (per appuntamenti 614206).

Ospedale di Grosseto: telefono centralino 0564/485111

Ospedali Cisanello e S. Chiara di Pisa: 050/992111

L'anagrafe

(dati aggiornati al 6 dicembre)

NATI

30-05-2016 Emma Elena Ghessa di Giancarlo e Loredana Maria Kazacu
10-06-2016 Delia Grossi di Impero e Virginia Matteu

MATRIMONI

4-06-2016 Giuseppe Stellati e Sara Di Micheli
19-06-2016 Giuseppe Carai e Anna Alina Marinescu
23-07-2016 Francesco Bassetti e Natascia Atzeni

MORTI

6-06-2016 Mario Amadori (1931)
5-07-2016 Clela Cappelli (1921)
7-07-2016 Deo Bottai (1920)
20-07-2016 Roberto Tamburini (1947)
16-10-2016 Ersilia Spallacci (1929)
23-11-2016 Ilva Fabbri (1940)

segue a pagina 16

Postazione di sondaggio Monteverdi 5, ripristino funzionale, Enel Gren Power.

Edilizia libera

Località San Martino II, adeguamento sanitario, piccole modifiche e completamento impianto smaltimento acque reflue.

CIL

Località Bagnoli, manutenzione ordinaria, Biondi Nedo. Località Rusticucci, Manutenzione ordinaria, Serni Giovanni.

Via Castagnetana, realizzazione pozzo domestico, Nocentini Silva.

Via De Larderel, realizzazione pozzo domestico, Lotti Claudio.

Piazzetta della Chiesa, rifacimento bagno, sistemazioni varie interne, De Prisco Anna. Via Maremmana, realizzazione di nuovo accesso, Mucci Tosco.

CILA

Via del Castelluccio 12, realizzazione di due tettoie, Sabatino Giuseppe.

Faro del Castelluccio, realizzazione di tettoia, Gavazzi Luciano.

Faro del Castelluccio, realizzazione di tettoia-pergolato, Osti Marco Elia.

Faro del Castelluccio, realizzazione di tettoia, Sartini Sandro.

Accorpamento di due unità, Innocentini David.

Via Carducci 4, manutenzione straordinaria, De Prisco Anna.

SCIA

Via Volterrana, ristrutturazione edilizia e parziale cambio d'uso, Krempa Thomas Woltold.

Località Badia Vecchia, completamento fabbricato, cambio d'uso da garage a civile abitazione e servizio igienico,

locale tecnico, Frigerio Giam-piero.

Via Palestro, manutenzione straordinaria, Pomi Alessandra.

Borgo Le Querciolaie, cambio di destinazione da turistico ricettivo a turistico residenziale, Coop Monteverdi.

Località I Muricci, cambio di destinazione da garage a camera, Del Gratta Annarosa.

Via Castagnetana 1/A, cambio d'uso da garage a camera, Bartolini Marta.

Località Perucci, interrimento cavi elettrici lungo strada vicinale Monteverdi-Sassetta, Edil Nuova Snc.

Via Botrello, cambio d'uso da garage a vano abitabile, Gambaro Carlo.

Faro del Castelluccio, chiusura di una loggia e pergolato, Racanelli Antonio.

Attività edilizia

Località Capannone, cambio d'uso da garage a camera, Del Gratta Annarosa.

Via Castagnetana 45, cambio d'uso da garage ad abitazione, Gandolfi Laura.

Via Custoza 13, manutenzione straordinaria, Corsi Stefano. Località Cafaggio, posso per uso domestico, Di Vaira Romina.

Località Piastroni, ristrutturazione e cambio d'uso a saldo invariato per 12 posti letto, società Di Nardo.

Via del Podere, ristrutturazione magazzino, Granucci Gino.

Attestazione di sanatoria

Via Vittorio Emanuele III 8, realizzazione di manufatto precario su suolo pubblico, Il Botteghino.

Via Le Querciolaie, accertamento di conformità locale tecnico e modifiche interne ed esterne, Coop Monteverdi. Via Castagnetana, realizzazione di due tettoie, due pergolati, un bagno nel garage, Tintori Loris.